



# Comune di Longarone

Provincia di Belluno

## DETERMINAZIONE N. 462 DEL 18/08/2023

**Oggetto: Riqualficazione e miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione nella frazione di Igne – I Stralcio. C.U.P. C54H23000230001**  
**Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. C.I.G. A005A2B982**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI

PREMESSO che l'art. 1, comma 29 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" dispone l'assegnazione a favore dei comuni dei contributi, commisurati alla popolazione dei comuni beneficiari, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024;

CONSIDERATO che al Comune di Longarone è stato assegnato un contributo pari ad € 70.000,00 da investire in interventi finalizzati all'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile;

PRESO ATTO che gli Enti Beneficiari di tali contributi sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il giorno 15 settembre 2023, a pena di decadenza e revoca dell'assegnazione di contributo come confermato all'art. 47, comma 1, lett. a) del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104;

PRESO ATTO che il Decreto del MEF 6 agosto 2021 ha assegnato le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR ed ha affidato al Ministero dell'Interno la "*Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*", all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;

DATO ATTO che per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo e rimane invariato il termine iniziale di esecuzione dei lavori, fissato al 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo;

RITENUTO pertanto di accertare al cap. 3200 "*Trasferimenti dallo Stato per investimenti - L. 145/2018*" la somma di € 70.000,00 pari al contributo anzidetto;

DATO ATTO che è volontà dell'Amministrazione Comunale eseguire gli interventi di riqualficazione e di miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione della frazione di Igne in Comune di Longarone, che verranno eseguiti in due stralci;

CONSIDERATO che a tal fine, con nota prot. 1643 del 07.02.2023, è stato richiesto all'Unione Montana Cadore-Longaronese-Zoldo di predisporre il progetto dell'opera, nell'ambito della convenzione con lo stesso Ente Comunitario per la gestione del servizio associato in materia di OO.PP., approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.03.2007;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29.05.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione dell'opera "*Riqualificazione e miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione nella frazione di Igne – I Stralcio, C.U.P. C54H23000230001*" così come predisposto dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana Cadore-Longaronese-Zoldo in data Aprile 2023, nell'ammontare complessivo di € 300.000,00;

DATO ATTO che a tale intervento è stato assegnato il codice CUP n. C54H23000230001 e che lo stesso è stato incluso nella variazione del programma triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2023-2025 e nell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2023, giusta deliberazione consiliare n. 41 del 19.06.2023, CUI L01155460254202300003;

DATO ATTO che l'opera è stata finanziata per € 70.000,00 con contributo derivante dall'art. 1, comma 29 della Legge 160/2019 e per € 230.000,00 con fondi propri di bilancio mediante l'applicazione di avanzo di amministrazione 2022 al capitolo 9234/104 "*Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica Igne*" del bilancio corrente, giusta deliberazione consiliare n. 34/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 18.08.2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo all'opera alle opere di "*Riqualificazione e miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione nella frazione di Igne – I Stralcio, C.U.P. C54H23000230001*", così come predisposto dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana Cadore-Longaronese-Zoldo in data giugno 2023, per l'importo complessivo di € 300.000,00;

CONSTATATO che l'importo dei lavori ammonta ad € 251.790,36, I.V.A. esclusa, di cui € 246.379,98 per lavori soggetti a ribasso ed € 5.410,38 per oneri per la sicurezza;

RICHIAMATO l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC [...], si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

RICHIAMATE pertanto:

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modificazioni del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";
- la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

CONSIDERATO che, per la tipologia di appalto quale quello in oggetto, la sopra citata normativa vigente dispone all'articolo 51, comma 1, lettera a) sub. 2.2 della L. 108/2021 che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento (...) di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che nella fattispecie, considerata anche la modesta entità dei lavori, non è possibile suddividere l'appalto in più lotti funzionali;

VISTO l'art. 47 "*Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC*" del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, che prevede determinate misure finalizzate a promuovere l'occupazione femminile e giovanile negli appalti del PNRR/PNC;

VISTO altresì il comma 7 del medesimo art. 47, che prevede specifiche deroghe agli obblighi anzidetti e ritenuto di avvalersi della facoltà di deroga, vista la specificità del settore edile nel quale la manodopera operaia è prevalentemente e quasi esclusivamente maschile e vista la necessità di maestranze con pregressa esperienza e specializzazione, per l'appalto in parola, non compatibile con l'assunzione di giovani privi della necessaria esperienza che potrebbero limitare l'efficienza, l'economicità e la qualità del servizio offerto;

DATO ATTO che l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti individuino gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e che l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

RITENUTO conseguentemente di stabilire:

- a) che il fine che si intende perseguire con il presente contratto è quello di eseguire gli interventi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione della frazione di Igne in Comune di Longarone;
- b) che all'affidamento dell'incarico professionale si provvederà ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2, sub. 2.2), legge n. 108 del 2021 di conversione del D.L. 31.05.2021 n. 77 mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite elenco di operatori economici;
- c) che all'aggiudicazione si procederà con il criterio del minor prezzo;
- d) che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura mediante contratto in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sottoscritto in modalità digitale;
- e) che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, nella documentazione progettuale messa a gara e che le stesse saranno integrate e modificate in forza delle norme direttamente applicabili previste dalla normativa vigente e dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che ci si avvarrà dell'elenco degli operatori economici istituito dalla centrale unica di committenza dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, alla quale questo comune aderisce giusta convenzione del 07.05.2013, come da nota prot. n. 10753 del 18.08.2023;

VISTO lo schema di contratto e ritenuto di approvarlo, dando atto che a tale schema saranno apportate le necessarie modifiche di stile e contenuto proposte dall'Ufficio Lavori Pubblici, nonché le clausole in conformità al D.L. sopra citato;

VISTO lo schema di lettera di invito ed il disciplinare di gara ed i relativi allegati, redatti dando applicazione alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e recependo quanto sopra esposto e ritenuto di approvarli, quale parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;

DATO ATTO che si rende necessario approvare l'elenco degli operatori da invitare alla presente procedura, scelti dal RUP attingendo dall'*"Elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori pubblici - Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo"* della centrale unica di committenza dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, il cui regolamento è stato approvato dalla stessa

con deliberazione consiliare n. 17 del 30.09.2021;

DATO ATTO che le ragioni per le quali si ricorre alla procedura negoziata sono l'urgenza di provvedere all'esecuzione del lavoro, l'economicità della procedura, nonché il disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 1, della legge 120/2020, finalizzato ad incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, garantendo nel contempo sia la concorrenza, sia la celerità e l'efficienza della procedura;

DATO ATTO che la presente procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi degli articoli 40, 52 e 58 del Codice dei contratti pubblici) mediante la piattaforma telematica di e-procurement "Appalti&Contratti e-procurement" utilizzata da questa stazione appaltante e disponibile all'indirizzo web: <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii, la stazione appaltante potrà richiedere la consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che la spesa complessiva dell'opera pari ad euro 300.000,00 trova copertura al cap. 9234/104 "Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica Igne";

DATO ATTO che si provvederà in termini al versamento della somma di € 250,00 all'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC), dovuta ai sensi dei commi 65 e 67 dell'art. 1 della legge 23.12.2005, n. 266, le cui tariffe sono state aggiornate con Delibera n. 621 del 20.12.2022, impegnando la spesa nel capitolo dell'opera;

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, relativamente all'attuazione del presente intervento è l'Arch. Martina Losso, a cui spetteranno le funzioni e le prerogative di cui al citato articolo e delle Linee Guida ANAC n. 3;

RITENUTO di conferire, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale in materia di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, oltre all'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'arch. Martina Losso, l'incarico di direttore dei lavori e collaboratore tecnico al personale dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo e l'incarico di collaboratore di supporto tecnico – amministrativo per le varie fasi dell'opera alla Sig.ra Carla Zandomenego e alla Sig.ra Paola Marcon, come previsto nella tabella riportata all'art. 6 del regolamento anzidetto;

DATO ATTO che la spesa che si assume con il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Ente, in base alla vigente legislazione;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009;

VERIFICATA la compatibilità del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 9829 del 28.07.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Manutenzioni;

VISTO l'art. 6 bis della legge 241 del 1990, rubricato "Conflitto di interessi" (articolo introdotto

dall'art. 1, comma 41, L.190/2012), e accertato che non sussistono condizioni ostative in merito;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 30 gennaio 2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

RICHIAMATA ALTRESI' e la deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 13 marzo 2023 di approvazione del PEG;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e le seguenti norme di modifica D.Lgs. 18.04.2019, n. 32, L. 14.06.2019, n. 55, L. 11.09.2020, n. 120 e L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTI gli artt. 107, 109 comma 2 e 183 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

## DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ACCERTARE al **cap. 3200 "Trasferimenti dallo Stato per investimenti - L. 145/2018"** la somma di **€ 70.000,00** pari al contributo di cui all'art. 1, comma 29 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, come da prospetto sotto portato;

DI PROVVEDERE, per i motivi esposti in premessa, all'appalto dell'opera "*Riqualificazione e miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione nella frazione di Igne – I Stralcio*" con un importo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 251.790,36**, di cui € 246.379,98 per lavori soggetti a ribasso ed € 5.410,38 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso CIG n. A005A2B982 - CUP n. C54H23000230001;

DI APPROVARE l'elenco dei soggetti da invitare a presentare offerta, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, formato dagli operatori scelti dal RUP attingendo dall' "*Elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori pubblici - Unione Montana Cadore Longarone Zoldo*", omettendo tassativamente la pubblicazione di tale elenco fino alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte;

DI IMPEGNARE e di provvedere al versamento della somma di **€ 250,00** all'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC), dovuta ai sensi dei commi 65 e 67 dell'art. 1 della legge 23.12.2005, n. 266, le cui tariffe sono state aggiornate con Delibera n. 621 del 20.12.2022, con imputazione al capitolo dell'opera **9234/104 "Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica Igne"**;

DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, che:

- a) che il fine che si intende perseguire con il presente contratto è quello di eseguire gli interventi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione della frazione di Igne in Comune di Longarone;
- b) che all'affidamento dell'incarico professionale si provvederà ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2, sub. 2.2), legge n. 108 del 2021 di conversione del D.L. 31.05.2021 n. 77 mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite elenco di operatori economici;
- c) che all'aggiudicazione si procederà con il criterio del minor prezzo;
- d) che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura mediante contratto in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sottoscritto in modalità digitale;
- e) che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, nella documentazione progettuale messa a gara e che le stesse saranno integrate e modificate in forza delle norme direttamente applicabili previste dalla normativa vigente e dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii.;

DI APPROVARE lo schema di lettera invito ed il disciplinare di gara con i relativi allegati, predisposti per l'appalto in oggetto, facenti parte della presente seppur ad essa non materialmente allegati, e redatti con applicazione e facendo riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

DI APPROVARE lo schema di contratto, dando atto che a tale schema verranno apportate le necessarie modifiche di stile e contenuto proposte dall'ufficio competente, nonché le clausole in conformità al Decreto Legge sopra citato;

DI AVVALERSI della facoltà di deroga prevista dal comma 7 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, relativamente agli obblighi previsti dal medesimo art. 47 *"Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC"*;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, che nella fattispecie, considerata anche la modesta entità del servizio, non è possibile suddividere l'appalto in più lotti funzionali;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii, la stazione appaltante potrà richiedere la consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DI DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, relativamente all'attuazione del presente intervento è l'Arch. Martina Losso, a cui spetteranno le funzioni e le prerogative di cui al citato articolo e delle Linee Guida ANAC n. 3;

DI CONFERIRE, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale in materia di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, oltre all'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'arch. Martina Losso, l'incarico di direttore dei lavori e collaboratore tecnico al personale dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo e l'incarico di collaboratore di supporto tecnico – amministrativo per le varie fasi dell'opera alla Sig.ra Carla Zandomenego e alla Sig.ra Paola Marcon, come previsto nella tabella riportata all'art. 6 del regolamento anzidetto;

DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, i pagamenti conseguenti al presente impegno sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI DARE ATTO che è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009;

DI DARE ATTO che i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI PROVVEDERE, a seguito dell'adozione del presente atto, alla pubblicazione dei dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Tipo	Anno	Capitolo	P. finanziario	CIG	CUP	Imp./Acc.	Importo
E	2023	E 3200/0	E.4.02.01.01.001		C54H2300023000		70.000,00
U	2023	U 9234/104	U.2.02.01.09.012		1		250,00
						<b>TOT. ENTRATE:</b>	<b>+ 70.000,00</b>
						<b>TOT. SPESE:</b>	<b>+ 250,00</b>

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
LOSSO MARTINA**

*Documento firmato digitalmente  
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*